

CITTÀ DI AOSTA
REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA
REPUBBLICA ITALIANA

VILLE D'AOSTE
REGION AUTONOME VALLEE
D'AOSTE
REPUBLIQUE ITALIENNE



REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 21.1.2010.

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

INDICE

Art. 1

OBIETTIVI

Art. 2

SOGGETTI

Art. 3

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 4

ELETTORI ED ELETTI

Art. 5

MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

Art. 6

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 7

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Art. 8

ORDINE DEL GIORNO

Art. 9

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Art. 10

NUMERO LEGALE

Art. 11

MODALITA' DI INTERVENTO

Art. 12

MODALITA' DI VOTAZIONE

Art. 13

MODALITA' DI LAVORO

Art. 14

MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Art. 15

NORME TRANSITORIE

Art. 1

OBIETTIVI

Al fine di favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita della comunità e rendere gli stessi protagonisti della vita democratica del territorio, è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con i seguenti obiettivi:

1. Educare alla rappresentanza democratica.
2. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza civica e formativa.
3. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale e di Commissioni Consiliari.

Art. 2

SOGGETTI

1. Sono coinvolti nel progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi:
 - a) i ragazzi delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado delle Istituzioni scolastiche del comune di Aosta che aderiscono al progetto;
 - b) gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;
 - c) il personale comunale, che sarà impegnato come supporto nelle varie fasi del progetto;
 - d) gli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti.

Art. 3

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di:
 - a) politica ambientale;
 - b) lavori pubblici;
 - c) sport;
 - d) tempo libero;
 - e) giochi;
 - f) rapporti con l'associazionismo;
 - g) cultura e spettacolo;
 - h) pubblica istruzione;
 - i) assistenza ai giovani e agli anziani, con particolare attenzione ai soggetti in situazione di difficoltà e di disagio;
 - j) rapporti con l'Unicef.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta comunale.

Art. 4

ELETTORI ED ELETTI

1. Partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti i ragazzi iscritti alle classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado delle Istituzioni scolastiche del comune di Aosta che aderiscono al progetto.
2. Si elegge un rappresentante per ciascuna delle classi seconda e terza che aderiscono al progetto. I rappresentanti delle classi seconde rimarranno in carica per due anni scolastici, mentre i rappresentanti delle classi terze rimarranno in carica per un anno scolastico.
3. Le elezioni si svolgono ogni anno per sostituire i ragazzi non più frequentanti.
4. Il mandato di Consigliere non prevede ricompense.
5. Il primo dei non eletti in ogni classe può essere delegato dal consigliere a sostituirlo in caso di assenza giustificata.

Art. 5

MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

1. La data delle elezioni, che si devono svolgere entro il 31 ottobre di ogni anno, è resa nota alle varie scuole con almeno trenta giorni di anticipo.
2. La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì della settimana precedente le elezioni.
3. Si vota in orario scolastico.
4. Ogni Istituzione scolastica organizza autonomamente lo svolgimento delle elezioni, garantendo la segretezza del voto e la trasparenza dello spoglio.
5. Le Istituzioni scolastiche proclamano gli eletti e comunicano al Comune l'esito delle votazioni.

Art. 6

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Presidente del Consiglio comunale dei Ragazzi è eletto a maggioranza dai componenti il Consiglio nella prima seduta ed è assistito nello svolgimento delle sue funzioni dal coordinatore del Consiglio, ruolo che è svolto da un insegnante individuato, in sede di prima applicazione, in uno dei coordinatori del progetto.
2. Nella stessa seduta e con le stesse modalità viene eletto il Vice Presidente.
3. Durante le adunanze consiliari il Presidente ha il compito di:
 - a) presentare e fare eseguire l'ordine del giorno
 - b) leggere eventuali relazioni

- c) dare la parola
 - d) moderare la discussione
 - e) fare rispettare le norme del regolamento.
4. Il Presidente resta in carica un anno.

Art. 7

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

1. Svolge il ruolo di Segretario un consigliere designato per sei mesi dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il Segretario fa l'appello e registra le presenze e le assenze dei consiglieri.
3. Il Segretario ha il compito di compilare la scheda-verbale e di consegnarla al Presidente in chiusura della seduta.
4. Nelle sue funzioni il Segretario è assistito dal Segretario generale del Comune o da un funzionario comunale da lui delegato.

Art. 8

ORDINE DEL GIORNO

1. L'ordine del giorno viene predisposto, sulle base delle proposte formulate dai ragazzi, dal Presidente del Consiglio con la collaborazione dei coordinatori delle scuole e di un rappresentante dell'Amministrazione comunale.

Art. 9

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è convocato dal Presidente. La convocazione, unitamente all'ordine del giorno, è affissa nella bacheca delle Istituzioni scolastiche aderenti al progetto.
2. Il Consiglio si riunisce, ordinariamente, ogni sei/otto settimane e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.
3. Il Consiglio si riunisce, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.
4. Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico. Le sedute sono pubbliche. La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi viene individuata nel Palazzo Comunale.

Art. 10

NUMERO LEGALE

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione al Presidente per l'eventuale assenza in Consiglio. Dopo tre assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe.

Art. 11

MODALITA' DI INTERVENTO

1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario alzando la mano.
2. Gli adulti non possono intervenire al Consiglio Comunale dei Ragazzi se non invitati dai ragazzi stessi in qualità di interlocutori o esperti.

Art. 12

MODALITA' DI VOTAZIONE

1. La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 13

MODALITA' DI LAVORO

1. E' data facoltà al Consiglio di istituire commissioni di lavoro, aperte a tutti i soggetti di cui all'art. 2, su tematiche specifiche.
2. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
3. Le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sono trasmesse al Presidente della Prima Commissione consiliare ed al Presidente del Consiglio Comunale per l'esame e per l'eventuale successiva iscrizione nell'Ordine del Giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Art. 14

MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

1. Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi alla Prima Commissione consiliare e successivamente deliberate dal Consiglio Comunale.

Art. 15

NORME TRANSITORIE

1. In sede di prima applicazione del presente regolamento, i ragazzi interessati all'elezione del Consiglio saranno esclusivamente quelli frequentanti le classi terze della Scuola secondaria di primo grado che aderiscono al progetto, con l'elezione di quattro rappresentanti per ciascuna di esse.
2. La prima elezione del Consiglio comunale dei ragazzi dovrà tenersi entro il 15 febbraio 2010.